

CON LA TESTA FRA LE NUVOLE

DEDICATO A IGINO RUBERTI

ideato, scritto, diretto e interpretato da

Alessandro Larocca e Andrea Ruberti

scene e costumi

Alessandro Larocca, Andrea Ruberti

musiche

Gipo Gurrado

assistente alla produzione

Marco Pernici

Trama e descrizione dello spettacolo

Con la testa fra le nuvole è una produzione di *Quelli di Grock* dedicata ai più piccoli e firmata dal duo di attori Alessandro Larocca e Andrea Ruberti che, mettendo in gioco tutte le loro capacità mimiche, clownesche e teatrali, raccontano una storia tenera e divertente.

Lo spettacolo narra di due personaggi comici, Antonio De Colli e Gino Elica, legati dalla fantasia e dal sogno di volare. Conoscono a memoria la vita e l'impresa di molti piloti, fanno volteggiare piccoli aerei nell'aria, imitando i rumori dei motori e le voci delle torri di controllo, simulano battaglie aeree e giocano con allegria e divertimento.

L'immaginazione permetterà loro di diventare piloti, esplorare il cielo, atterrare sulle bianche nubi e inventare favolosi paesaggi.

L'amicizia fra i due, il contrasto fra i caratteri e le diverse personalità colorano la storia di mille sfumature, in un gioco clownesco sostenuto da concretezza e visionarietà, da poesia e ironia, in bilico fra sogno e realtà, in cui le due figure condividono il desiderio di fantasticare.

Temi prevalenti

La relazione che si sviluppa tra i due personaggi comici, sognatori senza età, fa da filo conduttore alla storia. L'intesa giocosa li porterà a consolidare il sentimento d'amicizia, tanto da non volersi più separare, neanche di fronte all'opportunità di pilotare un vero aereo, preferendo volteggiare insieme e con *la testa fra le nuvole*.

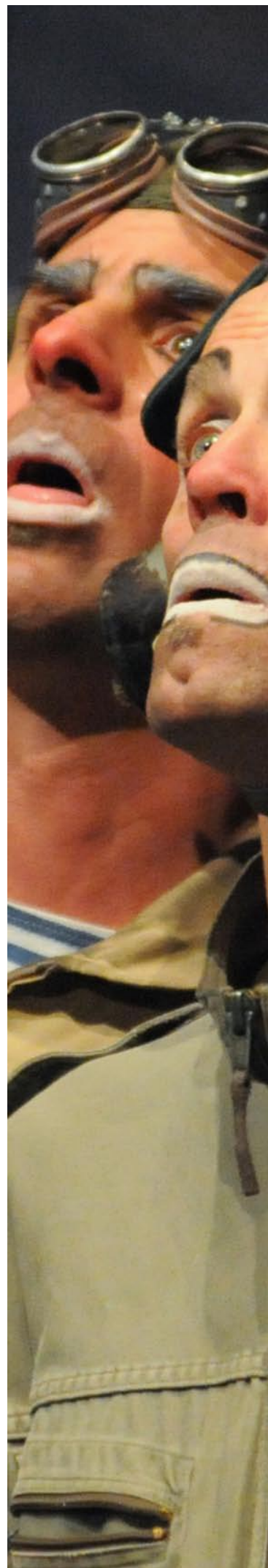
Lo spettacolo, che valorizza il potere dell'immaginazione, è stato ideato con il desiderio di far convivere il concreto e il surreale e di riportare il giovane pubblico alla dimensione in cui si uniscono fantasia e realtà, quella dimensione che ogni bambino vive durante l'infanzia.

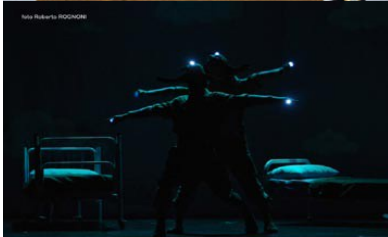
Riferimenti all'esperienza del bambino

Il bambino potrà ritrovare in questo spettacolo riferimenti alla propria sfera ludica, riconoscendosi nel gioco clownesco degli interpreti e nella loro intesa creativa. Ogni luogo deputato al gioco può diventare per ciascun bambino un teatro, nel quale gli elementi vengono facilmente trasformati e collocati all'interno di una storia tutta da inventare.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

Il clown è da sempre, per la coppia di attori Larocca e Ruberti, un punto di riferimento che attraverso la comicità riesce a spostarci in un "altrove" spesso dimenticato; una dimensione onirica dove tutto è possibile, ben riconosciuta e attraversata dai bambini, che fa ritrovare intatta, anche a noi adulti, la capacità di stupirci, di sorridere e di emozionarci grazie alla forza e alla capacità evocativa del teatro.





Percorsi di lavoro consigliati agli insegnanti

L'insegnante potrà approfondire i meccanismi del gioco immaginario del bambino e indagare come sviluppa la sua creatività. Inoltre, potrà valorizzare il sentimento di amicizia che si istaura tra i bambini, fondamentale nel periodo della crescita, e parlare con loro di sogni e desideri per il futuro.

Fonti utilizzate

Per l'elaborazione dello spettacolo ci siamo ispirati a varie storie, come "Il Gabbiano Jonathan Livingston" di Richard Bach, "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry, e al ricordo di alcuni racconti d'infanzia su celebri piloti e storiche imprese di volo. Tuttavia non ci sono riferimenti letterari espliciti, ma un utilizzo consapevole di suggestioni e sogni comuni a tutti i bambini.

Indicazioni sulle scenografie e sui costumi

La scenografia riflette la doppia anima dello spettacolo, in cui convivono realtà e fantasia. Queste due dimensioni sono rappresentate rispettivamente da un letto a castello, elemento concreto e di utilizzo quotidiano, e da un velo dipinto raffigurante il cielo, che indica quello spazio libero e sconfinato dove la fantasia può viaggiare.

Festival e premi

Festebà - Teatro Festival in Estate Bambini, Ferrara 2009 - **Menzione speciale**

Bibliofestival, Dalmine (BG) 2009

Festival Segnali, Pavia 2009

Festival Vetrina Europa Zona Franca, Parma 2008

La giuria di **Festebà 2009** assegna una **menzione speciale** allo spettacolo *Con la testa fra le nuvole* di Quelli di Grock con la seguente motivazione:

"Per la forte presenza del tema dell'amicizia tra i due personaggi, che rinunciano al loro sogno di volare pur di restare insieme; per la scenografia essenziale che stimola l'immaginazione degli spettatori, coinvolgendoli emotivamente in un gioco poetico. Magico il centro della scena: un letto, luogo dove si nasce, si vive, si muore, trasformato in aereo, come solo i bambini sanno fare durante i loro viaggi."

Nota tecnica

Spazio scenico 6x6 m

Carico 10 kW

Montaggio 4 ore (escl. scarico)

Durata 55 min

Età dai 6 anni

Genere teatro d'attore

Contatti

Sito internet: www.ifratellicaproni.it

E-mail: ifratellicaproni@ifratellicaproni.it

Alessandro Larocca

Cellulare: 333.47.91.105

e-mail: alelarocca@virgilio.it

Andrea Ruberti

Cellulare: 348.44.31.238

e-mail: andrearuberti@hotmail.com